

Chi sono i *leaders*
del
nuovo millennio

di

Alessandro Allaria

Indice

Una definizione di Leader - pag.3

Sei rana oppure pipistrello? - pag.6

Dove stà andando il nostro ambiente? - pag. 7

Il sole che si trasforma in energia elettrica - pag. 8

Il network marketing: diventa imprenditore di te stesso - pag.11

Una definizione di Leader

Leadership è un termine inglese , che trova le sue radici nel verbo **“to lead”** traducibile in condurre , guidare ed abbraccia vari aspetti che possono sintetizzarsi nella capacità di influenzare le persone con cui si interagisce a diverso titolo.

Il concetto di **potere** e' strutturalmente collegato con quello di leadership , trattandosi dello strumento principale mediante il quale un leader influenza il comportamento altrui orientandolo verso una **visione condivisa**.

Quindi il potere e' un requisito senza il quale il leader non può guidare gli altri e dunque si tratta di due aspetti della medesima realtà empirica.

Nell'ambito della analisi che stiamo conducendo diventa opportuno fare una distinzione in base alla **fonte** da cui deriva il **potere**.

Un aspetto del potere dei leaders ha come giustificazione un peculiare **status organizzativo** che gli attribuisce un ruolo predominante verso i rispettivi collaboratori con l'attribuzione di una **autorità formalmente legittimata**.

Ma l'elemento che maggiormente caratterizza la figura del leader è costituito dal **c.d. potere personale**, da intendersi come quell'insieme delle caratteristiche inerenti il fattore personalità che possono essere rappresentate da una particolare professionalità, conoscenza, abilità comunicative e persuasive che rendono agevole influenzare gli altri attraverso un processo di **identificazione**.

In definitiva il potere del leader ha le sue fondamenta nelle **qualità sostanziali** della persona piuttosto che dal rivestire un determinato ruolo in un contesto socio-organizzativo.

A tal proposito il leader può essere distinto dal **manager** non solo per la fonte del proprio potere, ma anche dalla circostanza che il secondo *spinge* gli altri verso una direzione mentre il primo viene seguito spontaneamente e liberamente.

Inoltre il manager è orientato nella gestione delle proprie risorse umane valorizzando il **come** vanno fatte le cose, mentre il leader è maggiormente focalizzato sul **perché** e quindi sugli aspetti motivazionali.

Ma perché si ha sempre più bisogno di leader nelle aziende?

Viviamo in un contesto storico, economico, sociale e culturale contraddistinto dal continuo e rapido **cambiamento** che riguarda ogni aspetto della nostra esistenza a causa delle elevate tecnologie delle infrastrutture sociali che richiede da parte delle aziende una parallela capacità di adattamento alle mutevoli circostanze.

Tale esigenza deve essere da guida nella costituzione ed organizzazione delle **strutture aziendali**.

Difatti ai dipendenti vengono richieste nuove capacità quali la adattabilità ed elasticità dei propri comportamenti, delle strategie cognitive ed esecutive

Affinché tale processo sia favorito vi è la necessità di nuove professionalità organizzativa che abbiano la capacità di fare da **traghettatori** verso i continui e rapidi cambiamenti garantendo al tempo stesso la coesione all'interno della compagine aziendale.

Ecco la richiesta di **leaders** che per le peculiari caratteristiche meglio si prestano, rispetto ad un management di tipo tradizionale, a superare i problemi legati alla mutevole situazione contingente.

Si sente sempre più spesso dire in giro che l'unica certezza nella nostra società è proprio quella del **cambiamento**.

Il ruolo del leader diviene , allora, quello di promuovere la crescita organizzativa, garantendo tuttavia il benessere collettivo e la coesione verso le nuove mete.

In tale processo si rende necessario responsabilizzare ogni singolo membro dell'organizzazione mettendolo nella condizione di esercitare un potere su se stessi e sull' ambiente:il **c.d. empowerment** quale rafforzamento del potere di scegliere liberamente e consapevolmente.

Tale processo può essere sviluppato solamente valorizzando la formazione e la crescita delle persone all'interno delle aziende.

Pertanto i **leaders** hanno come obiettivo finale lo sviluppo delle capacità e potenzialità dei propri collaboratori anziché la gestione di una posizione di comando e di controllo.

In definitiva la leadership deve essere in grado di agevolare ed incoraggiare un processo di crescita individuale e collettiva , che attraverso lo sviluppo delle potenzialità riesca ad ottimizzare il processo di **valorizzazione delle opportunità** che si presentano grazie a delle strategie miranti a modificare strutturalmente il contesto organizzativo.

Sei rana oppure pipistrello?

Secondo la definizione di **Robert Dilts**, uno dei massimi esperti mondiali in materia, la leadership presenta una serie di caratteristiche che ne individuano gli aspetti principali ed in particolare la capacità di anticipare e prevedere cambiamenti.

A tal proposito risulta molto efficace, parlando di stili di leadership, il confronto tra la rana e il pipistrello in quanto entrambi gli animali hanno un aspetto in comune nutrendosi delle stesse prede ma con qualche elemento di differenziazione nelle relative strategie:

Difatti la **rana** resta immobile nella propria posizione nell'attesa che la preda le passi accanto essendo in grado di catturare esclusivamente quello che è in movimento e che entra nel proprio raggio d'azione, non avendo la capacità di riconoscere i cambiamenti esterni.

Diversamente il **pipistrello**, non resta in attesa che la preda giunga nel proprio raggio d'azione ma è lui stesso ad andargli incontro, mandando continuamente messaggi verso l'esterno e prestando la massima attenzione ai segnali di ritorno (**c.d. feed-back**) che gli consentono di focalizzare le varie opportunità.

Cogliere i **segnali deboli** prima che siano evidenti a tutti è la principale capacità che un leader vincente deve possedere per gestire concorrenzialmente i continui cambiamenti nell'ambiente circostante arrivando a cogliere le opportunità prima della propria concorrenza.

Ma quale è pertanto il principale dei cambiamenti che i leaders del nuovo millennio devono saper prevedere e gestire in modo vincente?

Dove stà andando il nostro ambiente?

La base della nostra attuale società ad alta tecnologia è ovviamente *l'energia elettrica*.

Il problema consiste nel fatto che gli attuali sistemi di produzioni fatto ricorso alle c.d. *fonti fossili* (soprattutto petrolio, carbone e gas) che stanno danneggiando gravemente il nostro ambiente, perché immettono una quantità eccessiva di anidride carbonica rispetto alle capacità di assorbimento del sistema.

Inoltre le tradizionali fonti di produzione dell'energia vanno esaurendosi e questo fa prospettare seri problemi di *approvvigionamento* per il futuro.

Gli scienziati di tutto il mondo sono concordi nel sostenere che vi è la necessità non più procrastinabile di agire in fretta nel campo energetico per scongiurare gli effetti disastrosi dovuti ai repentini cambiamenti del clima.

Ma se questo è il problema, dove andare a ricercare la soluzione?

Il sole che si trasforma in energia elettrica

I **pannelli fotovoltaici** siano in grado di produrre energia elettrica grazie alla fonte rinnovabile e pulita per eccellenza, la luce solare mediante cellule fotovoltaiche capaci di trasformare l'energia elettromagnetica in corrente elettrica.

Il Governo ha previsto varie forme di incentivazioni basate su finanziamenti agevolati, contributi e defiscalizzazione delle spese che consentono l'abbattimento dell'investimento necessario e facilitano il recupero nel tempo dei costi sostenuti.

Anche le banche forniscono forme molto interessanti di finanziamento a tassi fortemente ridotti.

I pannelli solari possono eliminare completamente le necessità di alimentazione mediante la rete nazionale. Il risparmio energetico è evidente.

I vantaggi possono riassumersi in:

- Assenza di qualsiasi tipo di emissione inquinante;
- Risparmio di combustibili fossili;
- Affidabilità degli impianti poiché non esistono parti in movimento;
- Costi di esercizio e manutenzione ridotti al minimo;
- Modularità del sistema (per aumentare la potenza dell'impianto è sufficiente aumentare il numero dei moduli).

I moduli fotovoltaici possono essere collocati su qualsiasi pertinenza di un immobile (tetto, facciata, terrazzo, ecc.) o sul terreno. La decisione deve essere presa in base all'esistenza sul sito d'installazione dei seguenti **requisiti**:

- Disponibilità di spazio necessario per installare i moduli;

- Corretta esposizione ed inclinazione della superficie dei moduli.

Le caratteristiche che deve avere un impianto fotovoltaico

La dimensione dell'impianto fotovoltaico è calcolata sulla base dell'energia consumata dall'utenza. Tale valore può essere ricavato dalla lettura dell'ultima bolletta elettrica o, meglio ancora, dalla media dei valori annui di consumo degli ultimi tre o quattro anni.

Il consumo di energia dipende da tanti fattori, tra i quali il comportamento dell'utenza e il numero e l'efficienza delle apparecchiature elettriche installate.

Dai dati statistici rilevati risulta che il consumo medio di una famiglia italiana è compreso tra i 3.000 e i 4.000 kWh/anno.

Il risparmio energetico, quindi, rappresenta una azione prioritaria rispetto all'impiego di fonti energetiche rinnovabili come quella solare e le utenze elettriche presentano dei notevoli potenziali di risparmio che possono essere ottenuti in due modi:

- modificando il comportamento dell'utenza (evitando gli sprechi);
- sostituendo apparecchiature poco efficienti con apparecchiature ad elevata efficienza che, a parità di servizio erogato, richiedono un consumo inferiore di energia.

Risparmi ottenibili attraverso la modifica del comportamento e l'impiego di apparecchiature ad alta efficienza

Risparmi di energia considerevoli possono essere ottenuti attraverso un comportamento più consapevole da parte degli utenti e attraverso l'adozione delle cosiddette "buone pratiche", che non comportano investimenti economici e che consentono di ottenere risparmi apprezzabili, nell'ordine del 10, 20%.

Notevoli risparmi di energia si possono ottenere sostituendo le apparecchiature comuni con apparecchiature ad elevata efficienza. Gli interventi possono riguardare sia i sistemi di illuminazione, sia gli elettrodomestici.

Dove installare i pannelli fotovoltaici

I pannelli fotovoltaici devono essere installati in una posizione bene esposta alla radiazione solare e, possibilmente, sfruttando una integrazione con gli elementi architettonici dell'edificio.

Installazione su tetto inclinato: è l'installazione più classica, i moduli vengono montati sulla falda più soleggiata dell'edificio, la loro inclinazione ed il loro orientamento quindi sono vincolati e la resa energetica può non essere ottimale.

Ma se questo è il mercato quale è il sistema migliore per commercializzare gli impianti fotovoltaici?

Secondo gli insegnamenti di **Robert Kiyosaki** ("Padre Ricco Padre Povero") per acquisire la libertà finanziaria e quindi diventare ricchi bisogna avere un effetto leva che solo un imprenditore (oppure un investitore) può avere potendo contare sulla forza lavoro altrui.

Creare una impresa costa fatica, necessità di competenze che non tutti possono avere ed inoltre presenta sempre un **elemento di rischio** non sempre facile da gestire per chiunque.

Esiste un soluzione?

Il network marketing: diventa imprenditore di te stesso

Il network marketing è un sistema di concepire la funzione commerciale-distributiva che ha preso origine circa 50 anni orsono negli Stati Uniti d'America.

Vista la eccezionale efficacia ha trovato diffusione in tutto il mondo facendo milioni di proseliti ed ha prodotto il 51% dei multimilionari negli USA degli ultimi 20 anni.

Il sistema si basa sulla strategia più antica ed efficace di pubblicità denominata **passa-parola**.

Sicuramente ti sarà capitato di andare a vedere un bel film oppure di pranzare in un ristorante restando estremamente soddisfatto del servizio:quale è stata la prima cosa che hai fatto? Non sei riuscito a resistere dalla voglia di parlarne con tutte le persone con cui andavi a relazionarti per far beneficiare anche loro del medesimo vantaggio.

Il network marketing ha fatto suo proprio questo fenomeno utilizzandolo per finalità commerciali con l'invitare i suoi distributori a consigliare ai loro amici,parenti e conoscenti i prodotti anche facendoglieli provare gratuitamente.

Ma quello che fa del **network marketing** un sistema eccezionale con potenzialità di guadagno praticamente illimitate è la possibilità di fare ricorso all'**effetto leva** creando una rete commerciale da formare e gestire e diventando praticamente imprenditore senza dover rischiare importanti capitali se non il tuo tempo ed energia.

Difatti dopo aver invitato amici e conoscenti ad usare i prodotti,hai la possibilità di proporgli di diventare a loro volta distributori.

Puoi decidere dove, quando e come gestire la tua attività, potendo raggiungere la tanto sognata **libertà finanziaria** partendo da zero, senza grossi investimenti, creandoti una rendita vitalizia che aumenta costantemente essendo tu il proprietario della tua azienda ed a poter decidere quanto guadagnare ogni mese.

Tale business può essere iniziato anche **part-time** specie se già stai facendo un altro lavoro e decidere successivamente quale strada intraprendere.

Inoltre il network marketing ti dà l'opportunità di **crescere** non solo **professionalmente** ma anche **personalmente** in quanto tutte le importanti aziende del settore sono dotate di validi

programmi formativi, oltre che metterti costantemente alla prova facendoti misurare con sfide motivanti ed entusiasmanti.

Inoltre avrai la possibilità di **frequentare ambienti motivanti e positivi** facendo la conoscenza di tante persone che come te hanno deciso di vivere al massimo la propria vita.

Allora vuoi anche tu far parte di questo mondo meraviglioso entrando nel nostro team?

Visita il nostro sito cliccando sull'immagine qui sotto e buona fortuna!



OBBIETTIVO SUCCESSO
WWW.OBBIETTIVOSUCCESSO.COM

www.obbiettivosuccesso.com